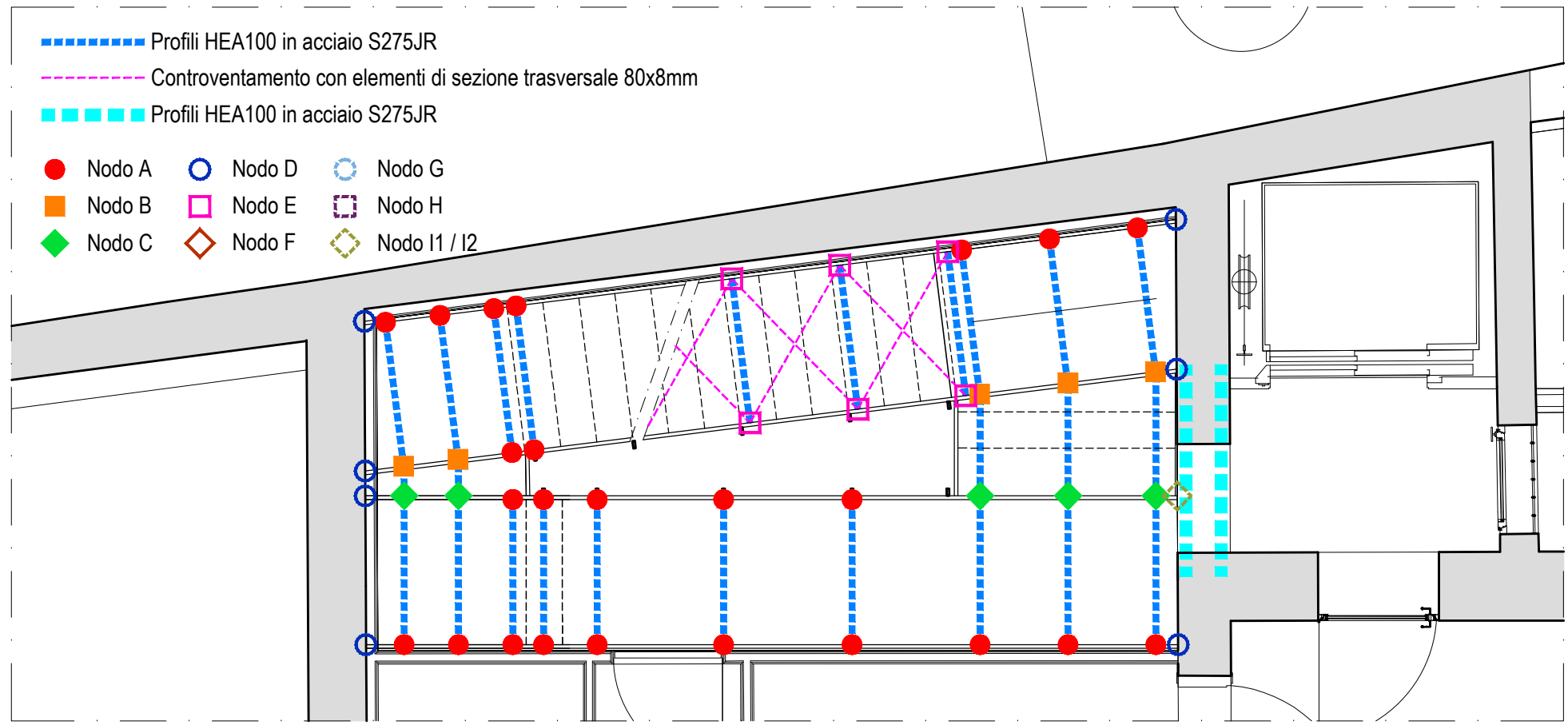


SCALA PUBBLICA: TIPOLOGIA NODI

PIANO GENERICO TRA LF-4 E +605.4

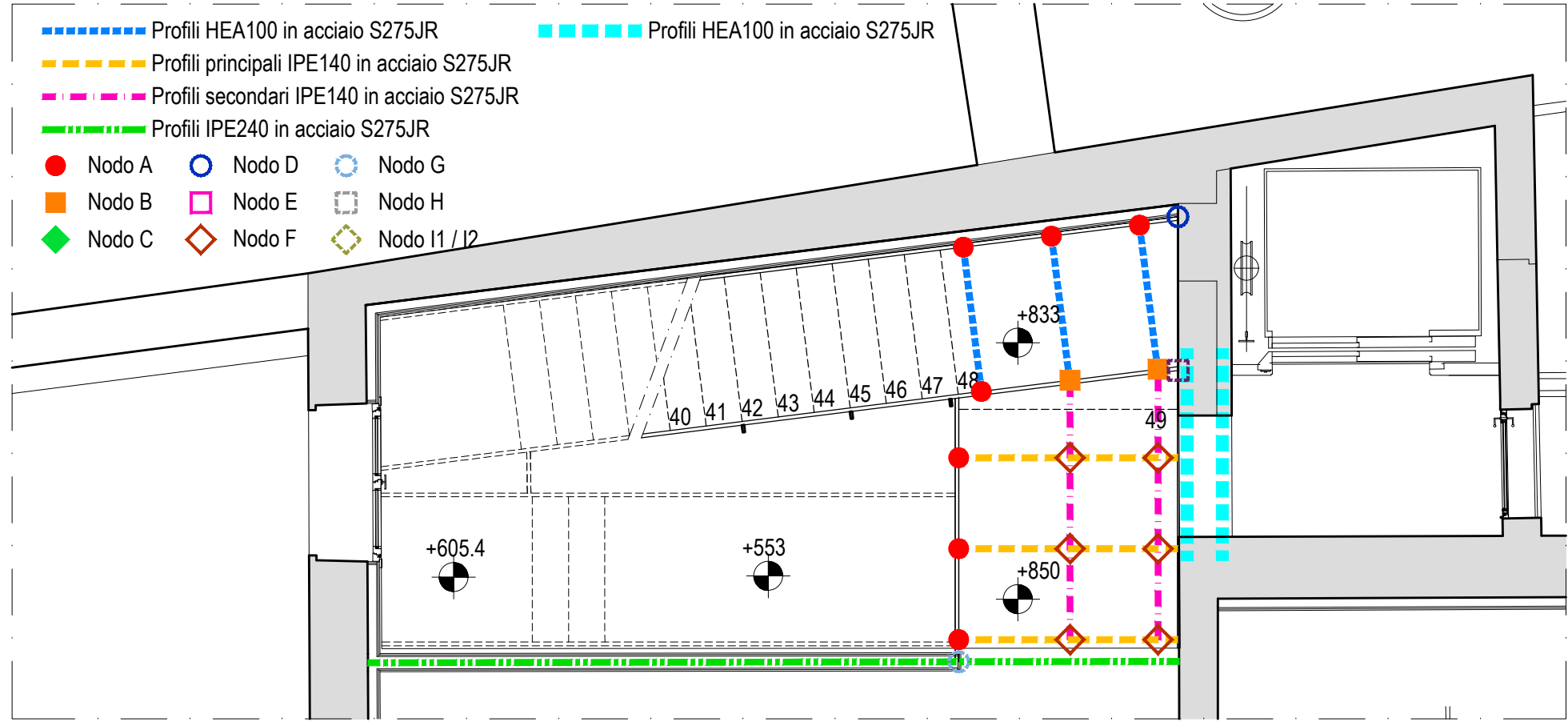
scala 1:50



SCALA PUBBLICA: TIPOLOGIA NODI

PIANO NOBILE: LF da +833 a +850

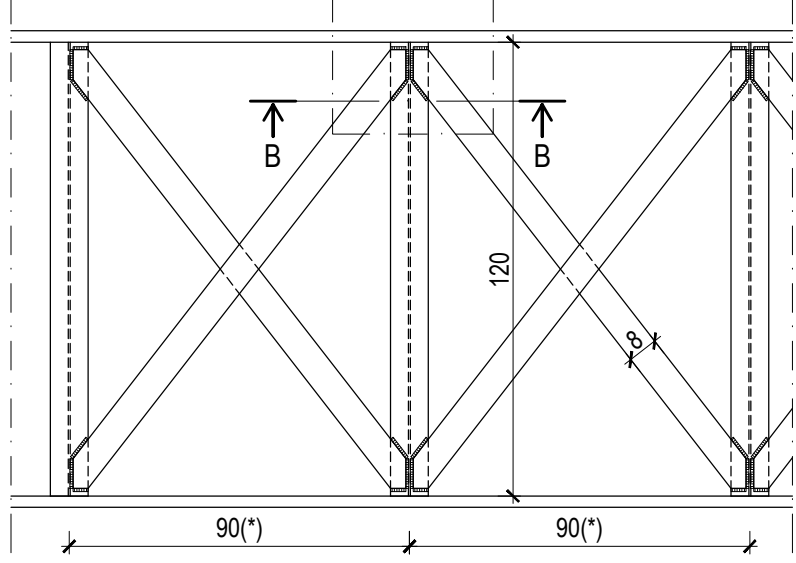
scala 1:50



PARTICOLARE CONTROVENTAMENTO

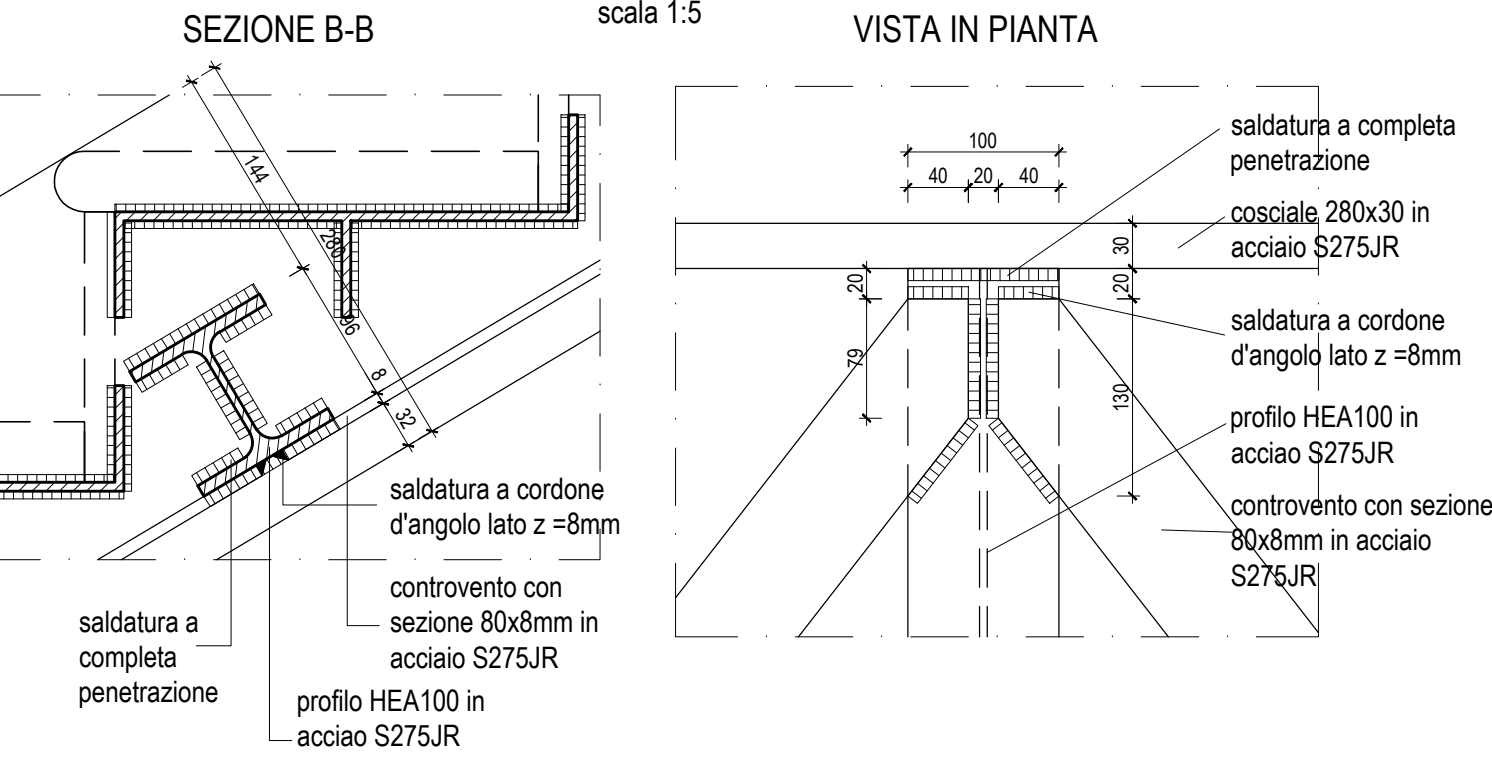
VISTA A-A

scala 1:20



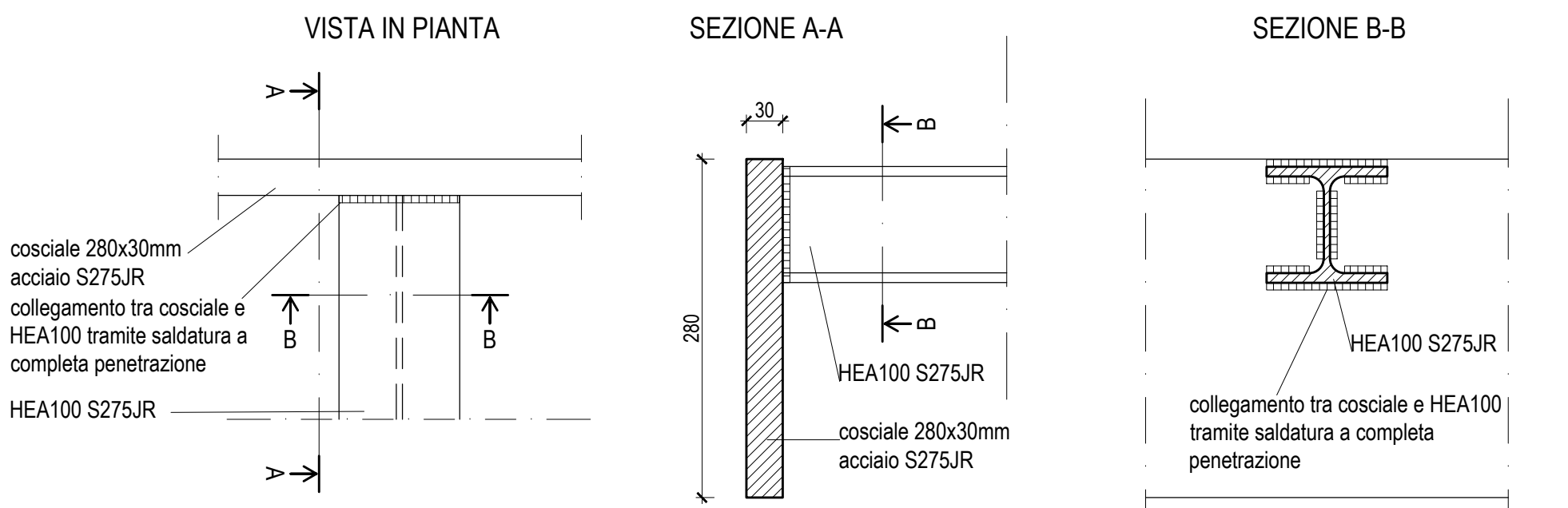
NODO E

scala 1:5



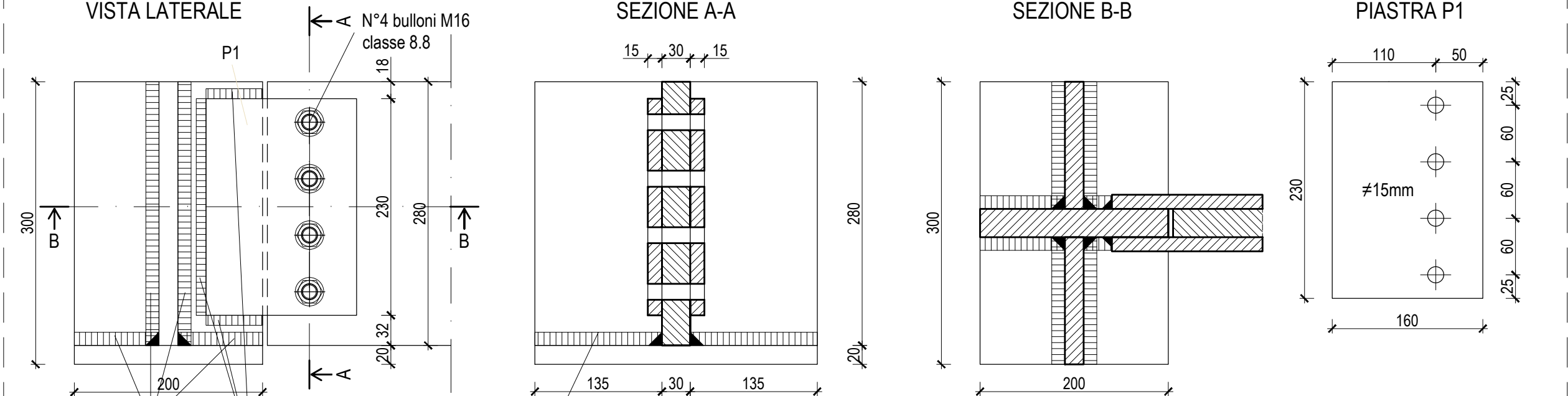
NODO A

scala 1:5



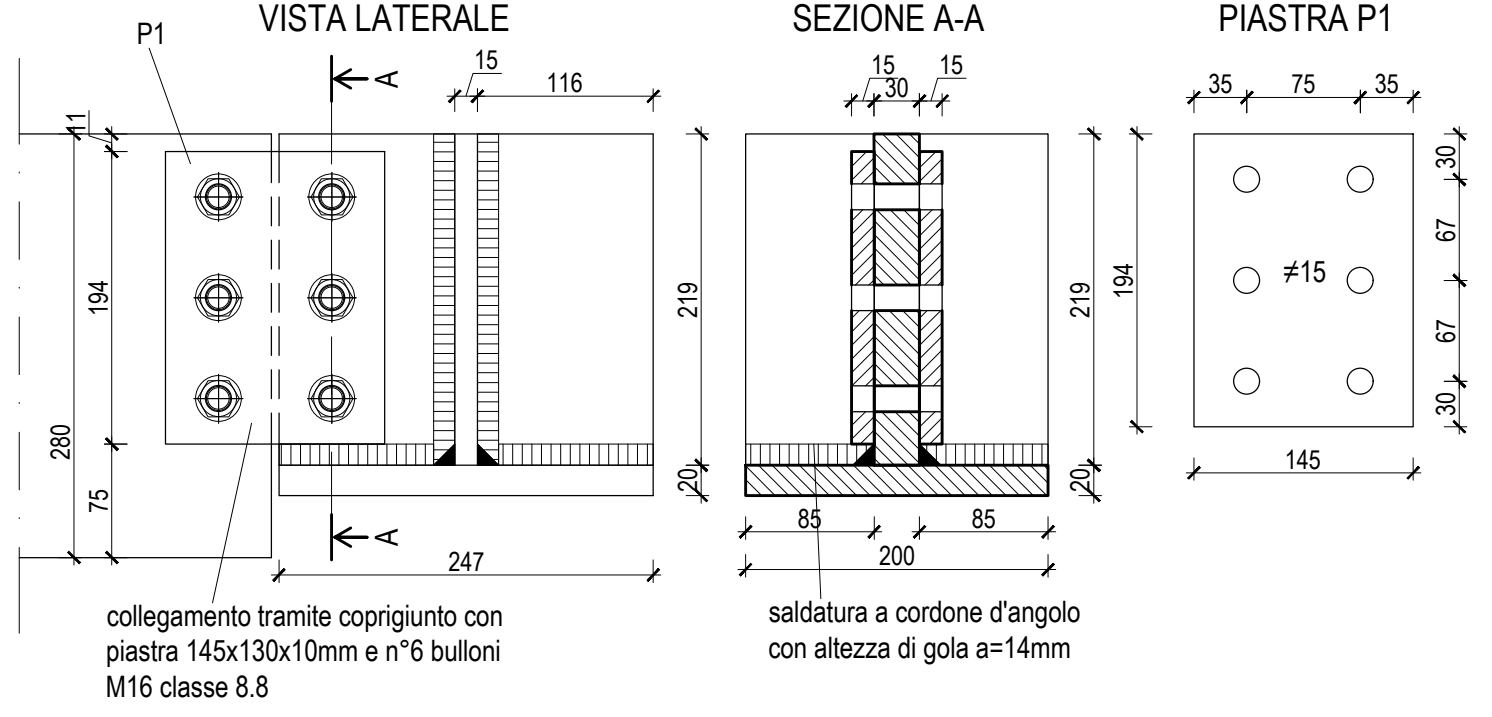
NODO D

scala 1:5



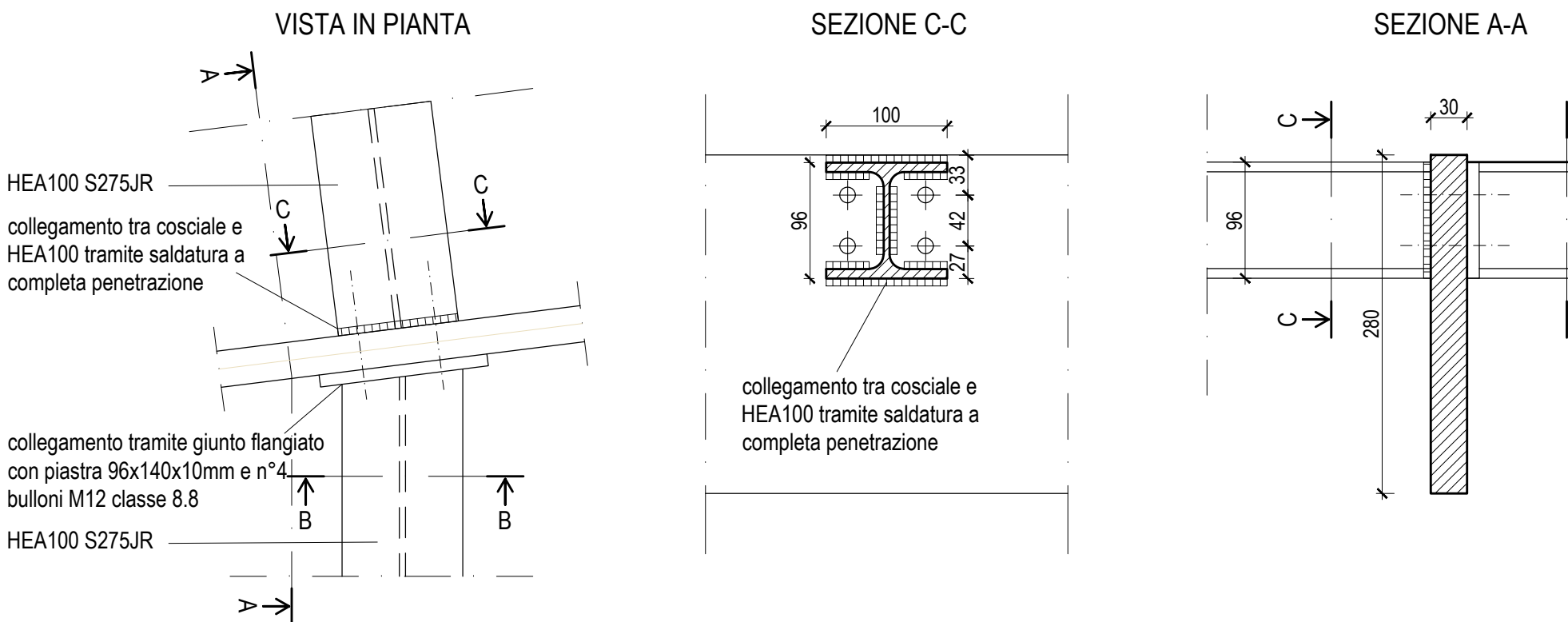
NODO H

scala 1:5



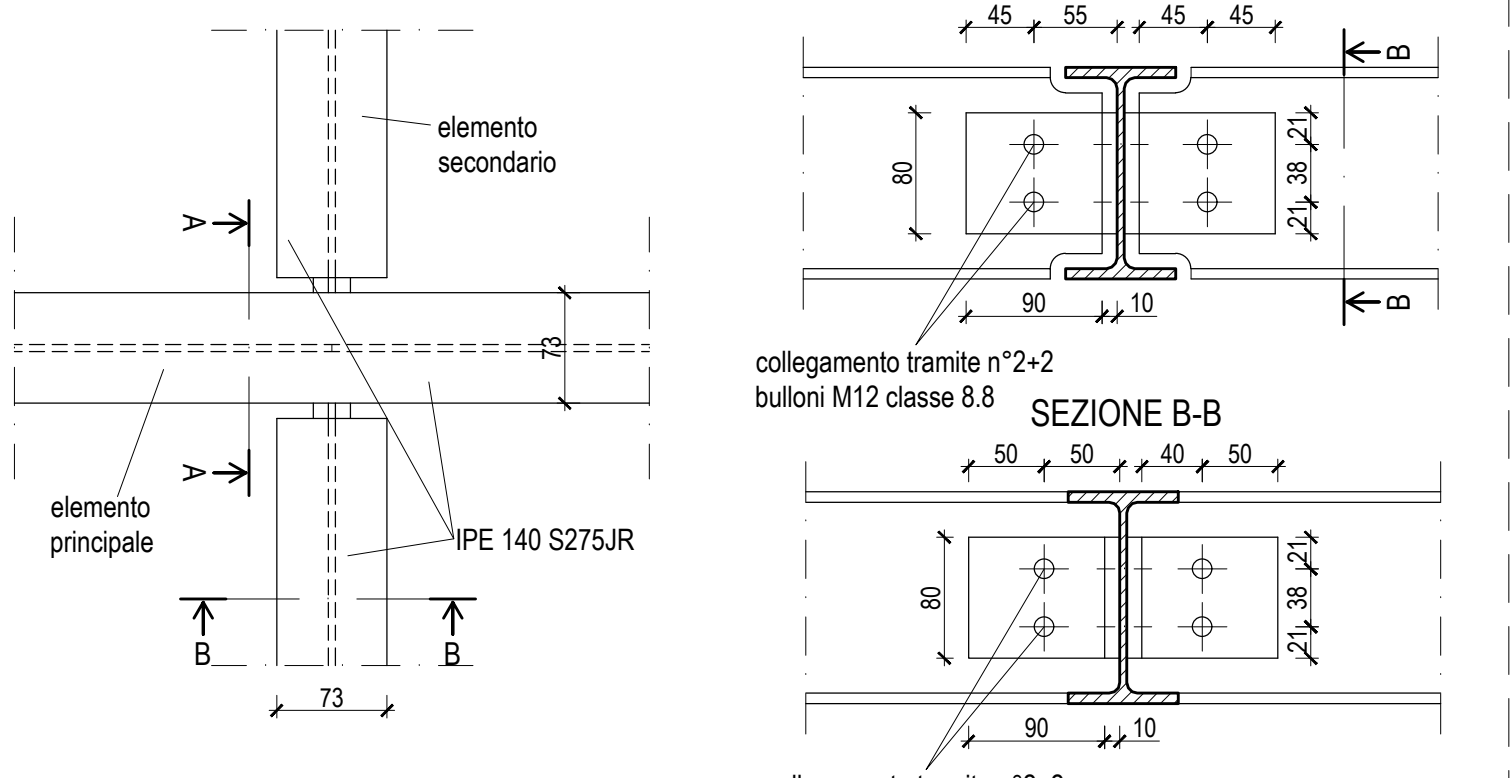
NODO B

scala 1:5



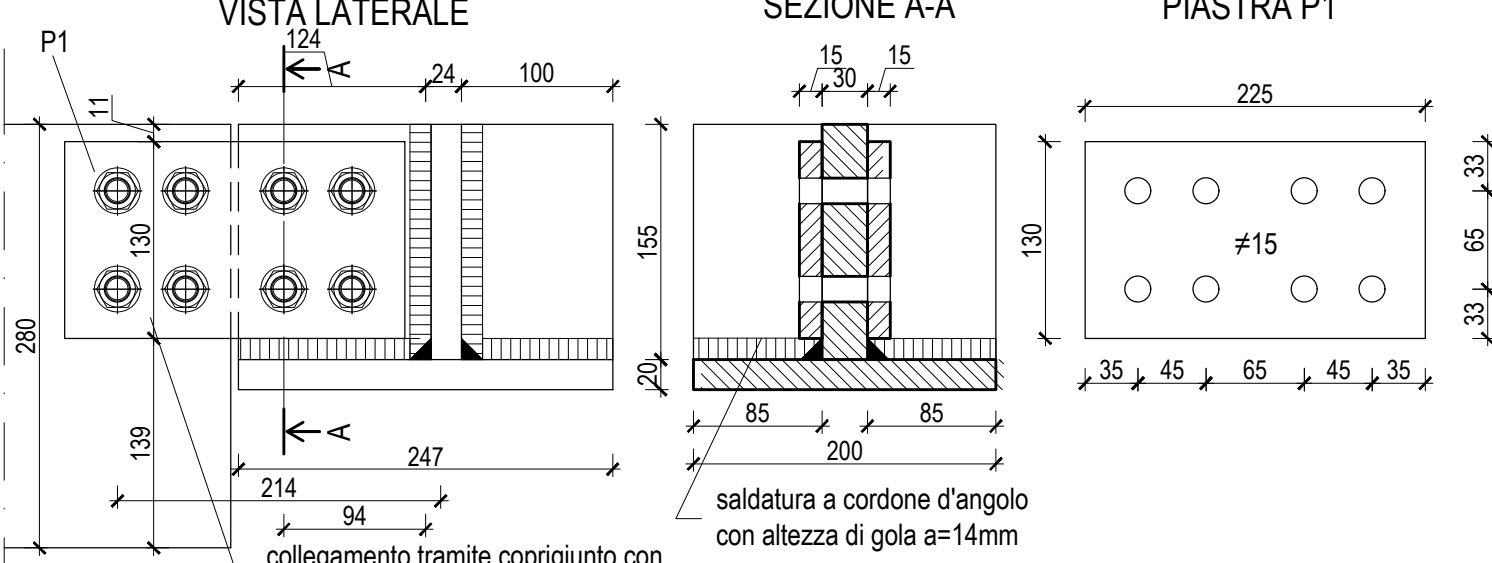
NODO F

scala 1:5



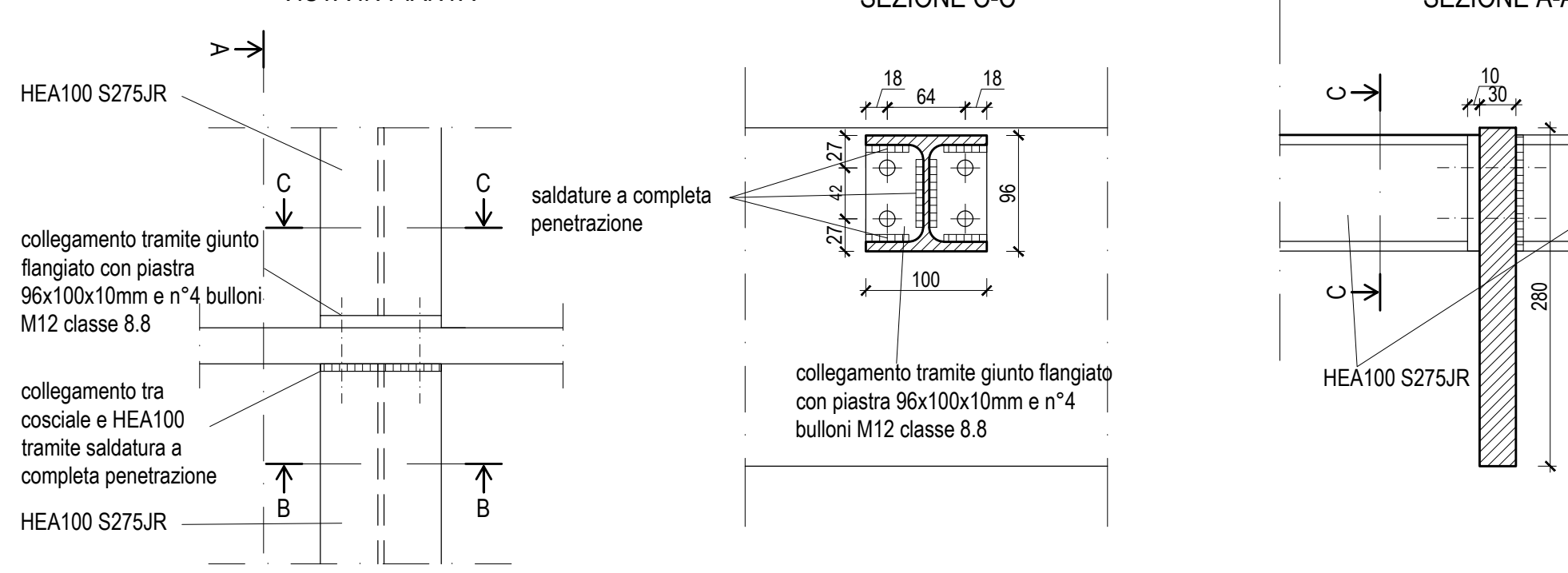
NODO I1

scala 1:5



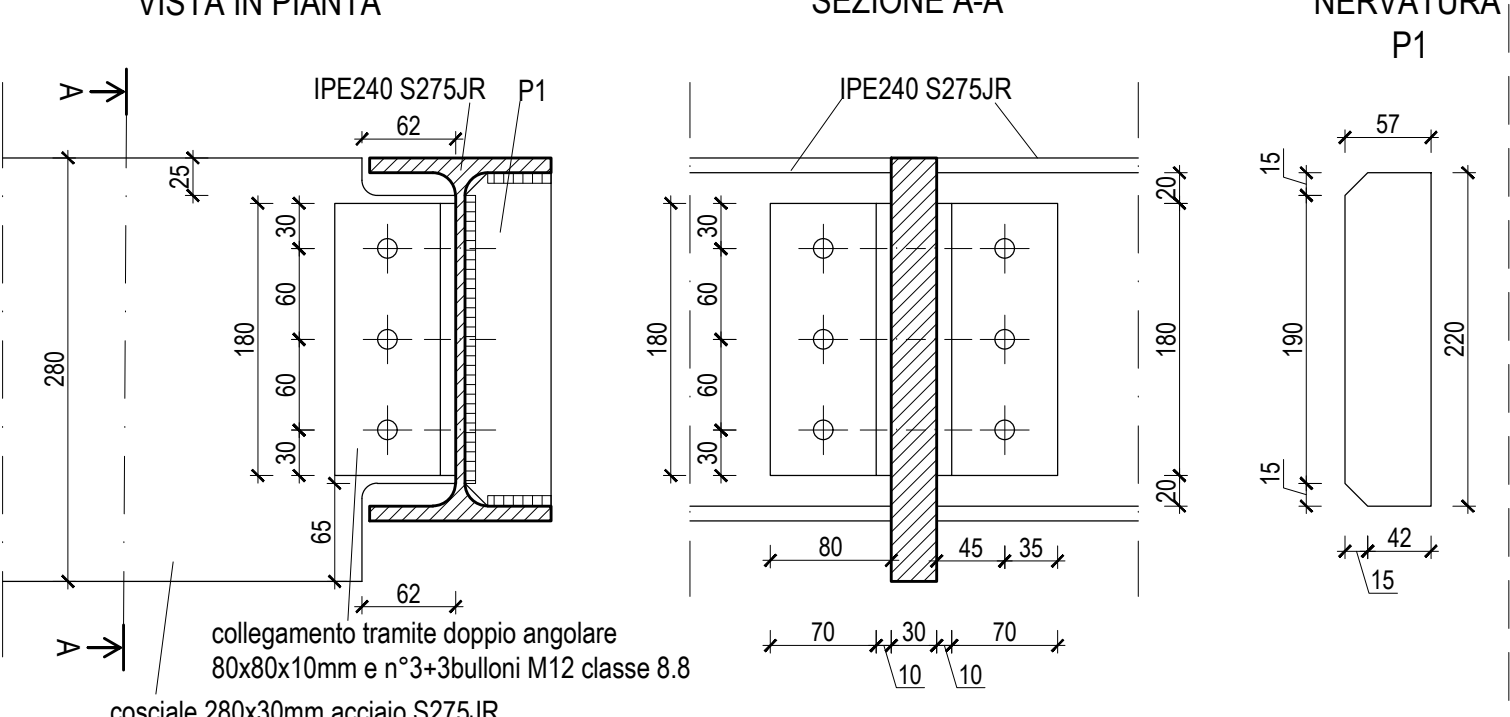
NODO C

scala 1:5



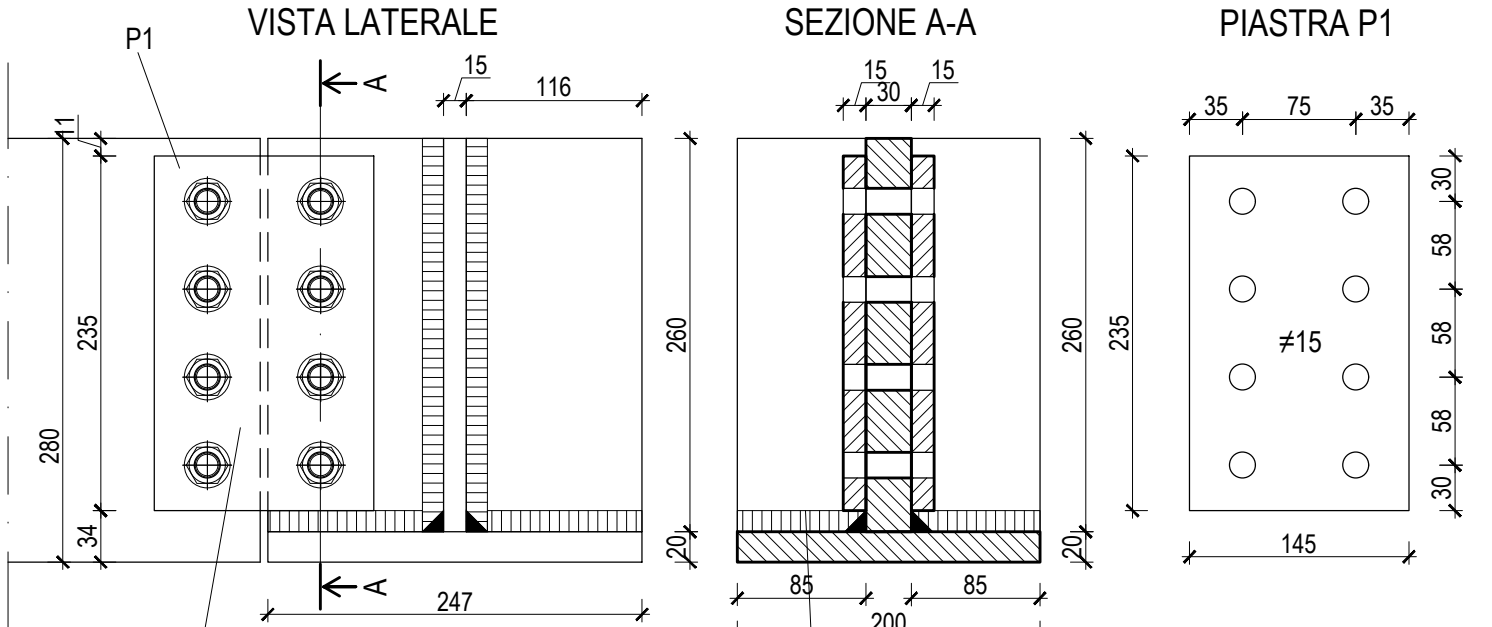
NODO G

scala 1:5



NODO I2

scala 1:5



NOTE GENERALI

IL PRESENTE DISEGNO DEVE ESSERE INTERPRETATO CONTESTUALMENTE AGLI ELABORATI ARCHITETTONICI, IMPIANTISTICI ED ALLE SPECIFICHE AD ESSO CORRELATE.

TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA, PRIMA DELL'ORDINE DEGLI ELEMENTI. OGNI DIFFERENZA RISPONDERA' ALLA DIREZIONE LAVORI.

PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI

MURATURE ESISTENTI: MALTE E MATTONI

- MALTA PER ALLETAMENTO, SOCCOCCIOLI, STILATURA (salvo diversa indicazione): MALTA M5 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.5 (tipo Kerakoll BioCalce Matura o equivalente). PER ZONEMURATURE PARTICOLARMENTE SOLLECITATE POTRA' ESSERE RICHIESTO L'IMPIEGO DI MALTA M10 O SUPERIORE.
- MALTA PER STILATURE ARMATE E PER ALLETAMENTI SOCCOCCIOLI-STILATURA IN ZONE CRITICHE: MALTA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.55 M10 SECONDO UNI EN 998-2 (tipo Kerakoll BioCalce Matura Fina o equivalente) O M15 SECONDO UNI EN 998-2 (tipo Kerakoll BioCalce o GeoCalce Fina o equivalente).
- MALTA PER INIEZIONI: MALTA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.55 SECONDO EN 499-1 (tipo Kerakoll BioCalce Consolidante o equivalente).
- MALTA PER INTANCO STRUTTURALE: MALTA M5 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 5 (tipo Kerakoll BioCalce Fina o equivalente).
- MATTONI PER SOCCOCCIOLI E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICHI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D.L. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle).
- MATTONI PER RICOSTRUZIONI IN ZONE PARTICOLARMENTE SOLLECITATE: MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle) fkt1 ≥ 5 MPa e ≥ 10 MPa, come da indicazioni di progetto o della D.L.

TUTTI I MATERIALI DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI DALLA D.L., ANCHE SULLA BASE DI CAMPIONATURE.

LEGNO PER OPERE STRUTTURALI

TRAVI: LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce.
ASSISTO: LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce. Per tavole di spessore < 4 cm, la fornitura dovrà provenire dalla lavorazione di tavole e/o travi classificate come C24 o - su richiesta della D.L. - dovrà essere sottoposta a prove di prequalifica e/o accettazione presso Laboratorio Autorizzato.

ACCIAIO INDESSIBILE

Ove non diversamente specificato:

Acciaio per barre ed ancoraggi: inox A2 (o A4) classe di resistenza 70 secondo UNI 7323 parte 6.
Acciaio per piastre e capocaviche: inox AISI 304L o 316L, idoneo all'uso strutturale e conforme alla UNI EN 10088.
Acciaio per legature inserite nei giunti e per armature: inox AISI 304 o 316 ad aderenza migliorata qualificato B450C.
Bulloni: acciaio inox A2 (o A4) classe di resistenza 70 secondo UNI 7323 parte 6.

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

Ove non diversamente specificato:

Acciaio S275 JR zincato a caldo e/o trattato con finitura superficiale secondo indicazioni di progetto o della D.L.
Classe di esecuzione secondo UNI EN 1090-1 EXC2.
NOTA: in caso di ancoraggio delle opere di carpenteria metallica alla muratura esistente con elementi in acciaio inox, interporre rondella isolante.

SALDATURE ANGOLARI TIPICHE

Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a ≥ 0.7 x t, lato z ≥ t/2 (vedi figura).

BULLONI, DADI, ROSETTE

BULLONI: Confronti al § 11.3.46 del DM 14/01/2008.
BULLONI: ove non diversamente specificato: classe 8.8 conformi a UNI EN 15048-1 (non a serraggio controllato).

MODALITÀ DEI GETTI

- SARA' CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITÀ DEI GETTI.
- L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO.

CALCESTRUZZO ALLEGGERITO PER IMPALCATI A STRUTTURA MISTA

Classe di resistenza LC30/33 (Rica 35 MPa a 28 gg). Classe di consistenza: S3 - Classe di esposizione: XC1 - Classe di massa volumica: D1.7 - Diametro max dell'interne: 12 mm.

ACCIAIO PER CALCE

ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA: B450C.
ACCIAIO PER RETI E TRALICI ELETTROSALDATI: B450C (per diametri 6 ≤ Ø ≤ 16) - B450A (per diametri 5 ≤ Ø ≤ 10).

COPRIFERRO E SOVRAPPOSIZIONI

- COPRIFERRO NOMINALE (RICOPRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIU' ESPOSTA): 40mm fondazioni, 30mm elevazioni e solai (salvo diversa indicazione).
- SOVRAPPOSIZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA: 60 DIAMETRI.
- ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA: 40 DIAMETRI.
- SOVRAPPOSIZIONE MINIMA RETI E.S.: 2 MAGLIE.

SOVRAPPOSIZIONI ARMATURE INOX

PER ARMATURE INSERITE IN CONGLOMERATO A BASE CALCE O NEI GIUNTI DI MALTA (salvo diversa indicazione della D.L.) LA LUNGHEZZA DI SOVRAPPOSIZIONE DOVRA' ESSERE PARI A 80 DIAMETRI (LA LUNGHEZZA DI ANCORAGGIO PARI A 60 DIAMETRI).

PER CASI PARTICOLARI POTRA' ESSERE RICHIESTA L'ESECUZIONE DELLA GIUNZIONE PER SOVRAPPOSIZIONE CON PUNTI DI SALDATURA IN OPERA.

MATERIALI COMPOSITI

TESSUTO MONODIREZIONALE IN TREFOLI DI ACCIAIO GALVANIZZATO (es. tipo GEOSTEEL G600 della Kerakoll o equivalente) applicato in matrice inorganica a base di calce idraulica naturale NHL 3.5 (es. tipo GEOCALCE FINO della Kerakoll o equivalente).

Dovranno essere utilizzati esclusivamente sistemi di rinforzo SFRICCROM costituiti da fasci, legante inorganico e rete di rinforzo commercializzate da uno stesso fornitore e la cui efficacia sia suffragata da documentazione tecnica e da campagna sperimentale adeguata.

I materiali compositi dovranno essere posati in opera secondo le modalità indicate dal Produttore, previa accurata pulizia e preparazione del supporto.

ANCORAGGI CHIMICI

- RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HTL HIT-RE 500 V3 O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA.



COMUNE DI VICENZA
DIPARTIMENTO TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
MUSEI CIVICI DI VICENZA E CONSERVATORIA PUBBLICI MONUMENTI - DIRETTORE SCIENTIFICO: PROF. GIOVANNI C. F. VILLA



Vicenza - Museo Civico
già Palazzo Chiericati

PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PALAZZO CHIERICATI SEDE DEL MUSEO CIVICO - ALA OTTOCENTESCA - 2° lotto - STRALCIO B

Stralcio B Spazi Espositivi	Stralcio A Ufficio I.A.T.	Stralcio C Uffici e Bar	Stralcio D Ampliamenti Futuri
---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	---

Progetto ESECUTIVO - Strutture		ALA '800	DATA: marzo '17
Dettagli esecutivi scala a servizio del museo		PE_Str08.e	SCALA: 1:50 1:20 1:5

PROGETTO ARCHITETTONICO Studio di progettazione Architettura Conferenza Padova (18 - 30/01/2014) Tel.: 0445/520944 - Fax: 0445/520974 e-mail: email@frinzi.it	GRUPPO DI PROGETTAZIONE S.M. Ing. Gabriele A. srl Prof. Ing. VALENTINO MODENA Via G.A. Laghi, 26 - 36129 Padova (PD) Tel.: 049/809044 - Fax: 049/7939724 e-mail: info@modenaingegneria.it	PROGETTO IMPIANTISTICO Studio FRINZI Dott. Ing. BRUNO FRINZI Via Pozza Maraschini, 60 - 36015 Schio (VI) Tel/Fax: 0445/520367 e-mail: studio@frinzi.com
---	--	---

DIRETTORE SETTORE Ing. DIEGO GALIAZZO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. GIOVANNI FICHERA
--	--

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTAMENTE PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DEL PROGETTISTA. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSUISO A NORMA DI LEGGE.